

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo
Carovana Creativa

Ente proponente

EDEN ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA E.T.S. - A.P.S.

Ente titolare della decisione

Comune di San Lazzaro di Savena

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione
01/01/2026

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione
03/01/2026

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Carovana Creativa prevede il coinvolgimento attivo dei/delle giovani nella co-progettazione del cartellone culturale estivo 2026 del Comune di San Lazzaro, con l'obiettivo di offrire un contributo concreto e strutturato alla pianificazione delle politiche culturali locali. Attraverso un percorso partecipativo inclusivo, i/le giovani saranno protagonisti di un processo di ideazione condivisa basato su laboratori, incontri e strumenti accessibili, sia digitali che fisici. Carovana Creativa, mira a valorizzare il punto di vista dei giovani nella definizione di contenuti, luoghi e modalità degli eventi culturali. L'ente decisore con Delibera di Giunta Comunale provvederà all'approvazione totale o parziale dei contenuti proposti nel documento finale del processo partecipativo, recependo quanto si ritiene condivisibile e meritevole di essere inserito nel cartellone delle iniziative 2026, con particolare riferimento a quelle estive;

Sintesi del percorso

Il percorso è stato promosso da Eden Park San Lazzaro in collaborazione Teatro dell'argine e Oratorio San Francesco e sostenuto da Mediateca e dal Comune di San Lazzaro di Savena. Il progetto nasce da due esperienze significative: il percorso partecipativo #CISEI#CISTAI#CIFAI - Migliorare Insieme San Lazzaro (2023) e la campagna "A San Lazzaro non c'è mai niente da fare", volta a rilanciare le opportunità culturali e ricreative del territorio. Queste hanno fatto emergere la percezione, da parte dei/le giovani, di un'offerta culturale lontana dai loro bisogni e linguaggi. Si è dunque pensato di proporre un nuovo processo partecipativo in cui venissero coinvolti studenti/esse delle scuole superiori locali (Majorana, Mattei, Salesiani) dai 14 ai 19 anni per la co-creazione di una rassegna artistico-culturale estiva 2026. L'obiettivo principale era superare la

visione e percezione dei/le giovani come soggetti da “coinvolgere”, riconoscendoli come risorse attive per la costruzione di spazi culturali accessibili, sostenibili e inclusivi. Il percorso ha promosso la CRE-ACTIVITY, una cultura che attiva partecipazione, espressione e cittadinanza attiva. Attivando i/le giovani nell'elaborazione di una proposta concreta (contenuti, formato, luoghi) da sottoporre all'Amministrazione comunale, contribuendo così a orientare le politiche culturali della città. Il percorso ha visto il convogliamento dei 3 istituti secondari tramite un percorso laboratoriale presenziale. I laboratori hanno utilizzato strumenti originari della ricerca- azione partecipativa, dove l'emersione dei saperi e la loro ricomposizione è avvenuto all'interno di un processo dialogico, dinamico e aperto all'imprevisto. Si sono svolte 24h di laboratori con i gruppi degli istituti scolastici accanto a questi parallelamente e simultaneamente è stata lanciata 1 CallToAction tramite i canali social, per l'ingaggio pro-attivo nello sviluppo di idee rivolta ai/le giovani del territorio giovani che hanno potuto, tramite un mini percorso, sul modello dei laboratori sviluppati negli istituti e questionari, esprimere una proposta/suggerimento/. I laboratori nelle scuole sono stati svolti e condotti dal lavoro congiunto e sinergico degli esperti del Teatro dell'Argine e dell'ente capofila Eden. I laboratori si sono sviluppati in moduli: Modulo 1 – Conoscersi, fidarsi, giocare Durata: 4 ore (2 incontri): - Giochi di fiducia, attenzione e ascolto • Improvvisazioni teatrali • Narrazioni personali e collettive • Primi sguardi sul territorio attraverso il corpo e la voce. Modulo 2 – Immaginare, esplorare, sognare Durata: 6 ore (3 incontri) • Teatro dell'immaginazione: "La città che vorrei" • Brainstorming creativo con tecniche teatrali • World Café tematici su cultura, spazi, arte, desideri • Mappe emotive e scene teatrali per raccontare bisogni e sogni Modulo 3 – Progettare, scegliere, costruire Durata: 8 ore (4 incontri) • Raccolta e selezione delle idee emerse • Laboratori di progettazione partecipata (Jigsaw, gruppi tematici) • momenti di introduzione agli strumenti per una maggiore comprensione dei processi decisionali pubblici (chi decide, in che modalità e tempistiche) – analisi delle proposte e idee raccolte tra i/le giovani che hanno risposto alla call for action • Definizione della proposta finale • Simulazioni di presentazione e lavoro sul linguaggio da usare con adulti e istituzioni Modulo 4 – Restituzione creativa alla città Durata: 6 ore (2 incontri) • Elaborazione performativa delle proposte: flash mob, parata • Direzione artistica curata dall'Associazione Eden, che ha curato il concept e la regia dell'evento • Prove generali e costruzione collettiva dei materiali (cartelli, costumi, slogan, coreografie) • Restituzione pubblica in forma creativa all'Amministrazione Comunale e alla cittadinanza realizzata il 19 dicembre 2025 nel Parco 2 Agosto. Il percorso ha visto un andamento coerente con l'ideazione progettuale, i/le giovani dopo il primo incontro si sono mostrati partecipativi e anche il percorso online grazie alla diffusione congiunta dei partner ha visto una buona adesione e risposta. È stato necessario richiedere una proroga per rispettare i tempi dell'ente decisore in concomitanza anche con le festività natalizie.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

(possibilità di indicare più caselle)

- ☐ Linee guida
- ☐ Indirizzi o raccomandazioni
- ☒ Indicazioni di priorità
- ☒ Proposta progettuale

- X Raccolta di esigenze
 - Proposta di Regolamento/Statuto
 - Proposta gestionale
 - Altro_(specificare)_____

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Il percorso ha dato vita a una serie di proposte nate dai/le giovani coinvolti/e che sono state nel corso del percorso sviluppate e raccolte in due modalità

- presenziale e online
- sotto forma di lettera e di linee di priorità e proposte suddivise per ambiti.

In particolare:

Priorità - Stare insieme - Spazi nostri, luoghi abitabili per ricaricarsi e incontrarsi **Bisogni centrali** - Vivere un'estate in città, senza dover "scappare" - Contrastare solitudine, noia e ansia

Visione EVENTI NON COME FINE MA COME STRUMENTI DI INCONTRO

Proposte:

1.ATTIVITÀ NON STRUTTURATE - Parchi allestiti come ambienti multifunzionali. Aree relax: puff, cuscini giganti, ombrelloni e lettini, teli per pic nic serali, fontanelle e giochi d'acqua... e perchè no una piscina e della sabbia per un campo da beach volley! Spazi senza attività obbligatorie, per stare, riposare incontrarsi. - **IMPORTANTE!** Bidoni per la raccolta differenziata ben segnalati!

2.MUSICA - Capannoni con musica Trap, Rap e Reggaeton. - Parchi con Dj e vari/e artisti/e emergenti e famosi. - Gli/le artisti/e sono scelti/e dai/le giovani tramite una selezione sui social.

3.SPORT - Parchi o strutture per manifestazioni "tipo giochi olimpici dei/le giovani", tornei multisport dove provare sport diversi ma anche normali come il calcio e il basket. Invitare magari qualche sportivo/a famoso/a. - Campetti di beach volley, basket, calcio saponato o altri sport di libero accesso.

4.CINEMA - Cinema sotto le stelle o drive-in. - I/le giovani vogliono partecipare alla selezione dei film in programmazione tramite sondaggi e selezioni sui social. **5.LONTANO DALLE LUCI** - Spegniamo tutte le luci della città, riempiamo un parco di telescopi cuscini giganti e teli e osserviamo il cielo - Vietata la luce degli smartphone!

6.FESTIVAL MULTIETNICO - Cibi di varie parti del mondo. - Performance di danze e musiche del mondo. - Foto per viaggiare un po' anche rimanendo a San Lazzaro.

7.FIERA DI COLLEZIONISMO/MANGA/VIDEOGIOCHI - Piazza Bracci allestita con maxischermi per assistere o giocare a videogiochi adatti a tutti/e. - fumetti, manga, anime, giochi di ruolo, da tavolo e cosplay, con espositori, incontri con autori, workshop e tornei.

8.MERCATINI SWAP/ SCAMBIO - Mercatini di scambio e baratto.. - Vestiti vintage e/o usati da rimettere in circolo. - Scambi tra generazioni.

9.TATTOO CONVENTION - Tatuatori che mostrano la loro arte e la spiegano. - possibilità di farsi dei flash (tatto) con il consenso dei genitori senza spendere troppo.

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

L'ente decisore con Delibera di Giunta Comunale provvederà all'approvazione totale o parziale dei contenuti proposti nel documento finale del processo partecipativo, recependo quanto si ritiene condivisibile e meritevole di essere inserito nel cartellone delle iniziative 2026, con particolare riferimento a quelle estive; Inoltre prevede l'attivazione del diritto di seguito permanente mediante la trasmissione diretta a tutti i partecipanti della deliberazione adottata con specifica indicazione della correlazione tra proposta partecipata e decisione finale, l'organizzazione di un incontro pubblico territoriale di restituzione, rivolto in particolare ai giovani, per illustrare ogni atto amministrativo approvato e le relative motivazioni, e la creazione di una sezione permanente del sito istituzionale che documenti l'evoluzione del processo partecipativo, dall'avvio all'atto amministrativo di implementazione;

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

- l'istituzione immediata di un Gruppo di Lavoro Inter-settoriale per l'analisi tecnico-amministrativa del documento esito del percorso partecipativo che lo valuti sotto il profilo culturale, sociale, educativo e di qualità del processo partecipativo, producendo entro quarantacinque giorni dalla conclusione del processo un documento di approfondimento che accompagni le decisioni dell'ente;
- L'adozione entro 90-120 giorni dalla conclusione del processo partecipativo dei seguenti atti amministrativi specifici correlati agli output del processo:
 - Delibera di Giunta Comunale per l'approvazione totale o parziale dei contenuti proposti nel documento finale del processo partecipativo, recependo quanto si ritiene condivisibile e meritevole di essere inserito nel cartellone delle iniziative 2026, con particolare riferimento a quelle estive;
 - l'attivazione del diritto di seguito permanente mediante la trasmissione diretta a tutti i partecipanti della deliberazione adottata con specifica indicazione della correlazione tra proposta partecipata e decisione finale, l'organizzazione di un incontro pubblico territoriale di restituzione, rivolto in particolare ai giovani, per illustrare ogni atto amministrativo approvato e le relative motivazioni, e la creazione di una sezione permanente del sito istituzionale che documenti l'evoluzione del processo partecipativo, dall'avvio all'atto amministrativo di implementazione;

Strutture operative

L'ente decisore si è impegnato a costituire un Gruppo di Lavoro Inter-settoriale per l'analisi tecnico-amministrativa del documento esito del percorso partecipativo che lo valuti sotto il profilo culturale, sociale, educativo e di qualità del processo partecipativo, producendo entro quarantacinque giorni dalla conclusione del processo un documento di approfondimento che accompagni le decisioni dell'ente.

Tempi della decisione

L'adozione entro 90-120 giorni dalla conclusione del processo partecipativo dei seguenti atti amministrativi specifici correlati agli output del processo:

- Delibera di Giunta Comunale per l'approvazione totale o parziale dei contenuti proposti nel documento finale del processo partecipativo.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Le informazioni saranno disponibili nella sezione del sito internet del soggetto proponente dedicata al progetto e saranno aggiornate in continuità con le decisioni e delibere dell'ente titolare. Le informazioni saranno inoltre disponibilizzate nei canali social dell'associazione coinvolte e l'ente titolare della decisione prevede l'organizzazione di un incontro pubblico territoriale di restituzione, rivolto in particolare ai giovani, per illustrare ogni atto amministrativo approvato e le relative motivazioni, e la creazione di una sezione permanente del sito istituzionale che documenti l'evoluzione del processo partecipativo, dall'avvio all'atto amministrativo di implementazione;

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.